AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA COMPARATIVA PER CURRICULUM E SUCCESSIVO EVENTUALE COLLOQUIO per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di collaborazione alla realizzazione del progetto e per attività di supporto nei rapporti con il partenariato, gli enti affiliati e gli stakeholder, nell'ambito del progetto VALUE. CUP D24G18000100003
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014/2020

In esecuzione del decreto del Presidente dell'**Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po** n. 209 del 10.11.2021 è indetta **procedura comparativa, per curriculum e successivo eventuale colloquio**, finalizzata al conferimento di un incarico a 1 (uno) collaboratore per la realizzazione del progetto **VALUE – progetto Europeo Interreg CBC Programma Italia Croazia CUP D24G18000100003** presso l'Ente Parco Naturale Regionale Veneto del Delta del Po.

PREMESSA: nell'ambito delle finalità e dei compiti previsti dalla legge istitutiva, all'Ente vengono affidate responsabilità di elaborazione e realizzazione di progetti di durata annuale o pluriennale che implicano il ricorso a figure professionali non presenti nella dotazione organica dell'Ente.
In particolare, si ritiene necessario acquisire n. 1 figura professionale qualificata avente le competenze necessarie allo svolgimento delle attività di supporto alla realizzazione del progetto europeo VALUE, finanziato dal programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020 che coinvolge le regioni italiane e croate che si affacciano sul mare Adriatico ed ha come obiettivo generale di aumentare la prosperità ed il potenziale di crescita dell'area, stimolando partenariati transfrontalieri, capaci di conseguire cambiamenti tangibili contribuendo alla strategia europea per una crescita sostenibile ed inclusiva.

L'incarico è assegnato con la procedura di seguito indicata.

1. Procedura comparativa per curriculum e successivo eventuale colloquio volta ad acquisire n.1 **(UNO)** professionalità avente le competenze necessarie allo svolgimento, nell'ambito degli istituti contrattuali previsti per il comparto Funzioni Locali, delle attività di collaborazione relative al progetto VALUE, finanziato sul programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020.

2. Prestazioni dei soggetti.
L'incarico ha come oggetto l'espletamento delle attività di organizzazione transnazionale e di gestione tecnico/operativa delle attività di progetto, in particolare la definizione di un distretto culturale che ha come obiettivo quello di sviluppare gli aspetti della fruizione, della comunicazione e dei servizi offerti ai visitatori, in un impegno congiunto e condiviso tra pubblico e privato, per valorizzare l'area del Delta del Po e della Riserva di Biosfera MAB UNESCO anche in vista dell'arrivo delle nuove risorse legate al PNRR. Include le seguenti mansioni (elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- supporto tecnico-operativo all'attività dell'Ente nell'attuazione operativa del progetto VALUE finanziato sul programma 2014 - 2020 Interreg V-A Italia Croazia che prevede la realizzazione di un distretto culturale transfrontaliero alto Adriatico incentrato sulla valorizzazione delle risorse archeologiche dei territori coinvolti (Veneto - Emilia Romagna sul versante italiano e regioni costiere della Croazia);
- supporto al coordinamento con i partner di progetto coinvolti nella realizzazione dei rispettivi pacchetti di lavoro;
- partecipazione ai meeting di progetto in "modalità remota" oppure in presenza sia in Italia che in Croazia, supportando il personale dell'Ente con funzioni di interpretariato in occasione degli incontri (quali meeting, workshop internazionali di progetto, riunioni di coordinamento);
- effettuare la mappatura del patrimonio culturale ed ambientale dell'area di progetto per l'Ente Parco,
- collaborare alla definizione di percorsi culturali transfrontalieri,
- collaborare all'implementazione di un sistema territoriale di governance pubblico privato del distretto,
- collaborare all'attuazione dell'azione pilota dell'Ente Parco, fornendo supporto scientifico per la definizione degli elaborati progettuali necessari per le azioni di progetto;

- gestione delle relazioni con gli enti di ricerca coinvolti nel progetto,
- collaborazione alla definizione di laboratori ed itinerari archeologici in loco,
- sviluppare relazioni e coinvolgere sia il tessuto imprenditoriale privato che la comunità al fine di attivare rapporti di collaborazione a sostegno del progetto,
- attuazione del piano di comunicazione sulle attività progettuali, diffusione e informazione delle attività del progetto e collaborazione all'attuazione degli eventi culturali da realizzare in loco,
- monitorare costantemente lo sviluppo del cronoprogramma, rapportandosi sia con il Lead Partner che con i partner italiani e croati, svolgendo la necessaria attività di impulso per il rispetto dei tempi e delle azioni programmate dell'Ente Parco;
- revisione e supporto alla traduzione dei testi/contributi in lingua inglese prodotti dagli esperti e dai soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività del progetto
- fornire adeguato supporto per tutte le attività di rendicontazione del progetto di spettanza dell'Ente, in particolare per la predisposizione dei Rapporti di Attività semestrali in inglese ed italiano, stesura dei contributi specifici in capo all'Ente Parco per le varie attività previste.

3. Competenze richieste.

Le competenze **tecniche** richieste sono le seguenti:
- Conoscenza di elementi di storia locale;
- Conoscenze sull'archeologia del Delta Padano;
- Competenze in materia di progettazione in ambito culturale;
- Buona conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) che verrà verificata nell'ambito della procedura selettiva. Possedere la **Certificazione B2;**
- Conoscenza della Normativa in materia di:
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22/04/2004, n. 42 e ss.mm.ii.)
- Procedimento amministrativo (L. 241/1990);
- Normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs.Vo n. 196 del 30/06/2003 ss.mm. e regolamento UE 2016/679);
- elementi del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 50/2016 s.m.i;

La prestazione sarà svolta prevalentemente presso gli Uffici Operativi dell'Ente, situati in Porto Viro P.zza Matteotti o in altre sedi concordate preventivamente con il Responsabile del Progetto, e avrà la **durata di 6 mesi per n. 18 ore settimanali dalla data di affidamento dell'incarico**:

Le competenze **trasversali** richieste sono le seguenti:
- La capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.
- La capacità di coordinare incontri internazionali in lingua inglese.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso del seguente titolo di studio e dei sotto elencati requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione:

A) **Titolo di studio**:

- LM 1 (Antropologia culturale ed Etnologia) LM 02 (archeologia) LM 10 (conservazione dei beni architettonici e ambientali) o titoli equipollenti. Sarà cura del candidato, a pena esclusione, indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo di studio posseduto a quello richiesto.

- I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con uno tra quelli italiani richiesti per l'ammissione alla presente procedura citando nella domanda di partecipazione il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente.

B) **Esperienza professionale:**

Esperienza lavorativa nelle attività descritte o analoghe; le esperienze sono attestate da contratti di lavoro o altra documentazione idonea o attestate nel curriculum allegato **con l'indicazione del soggetto conferente l'incarico e del periodo nel quale dette prestazioni sono state svolte (incarico/servizio).**

I requisiti di cui alle lettere A) e B) devono essere posseduti distintamente e non sono tra loro alternativi.
C) Patente di guida di tipo B;
D) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge al momento della scadenza del bando;
E) Cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'unione europea, questi ultimi, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994;
Possono inoltre accedere alla selezione i cittadini extracomunitari che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001);

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea ed i cittadini extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nell'applicazione scritta, parlata, e letta.

F) godimento dei diritti civili e politici;
G) idoneità fisica alle mansioni connesse al posto (l'Ente Parco si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati scelti in base alla normativa vigente);
H) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
I) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art 127, 1° comma lettera d) del DPR 10 gennaio 1957 n.3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127 comma 1 lettera d) del DRR 10 gennaio 1957 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale;
L) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge 23.08.2004 n.226);
M) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento del conferimento dell'incarico;
N) non trovarsi in condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 53 co. 1-bis 165/2001-.

4. Presentazione della domanda. Termini e modalità.

Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda digitalmente (il relativo file formato .pdf dovrà assumere l'estensione .p7m) oppure, in alternativa, stampare il modulo allegato al presente avviso, apporvi la firma in originale, e scansionare la domanda esclusivamente su file formato PDF/A o PDF.
La domanda di ammissione al bando dovrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: parcodeltapo@pecveneto.it **entro le ore 13.00 di martedì 30 novembre 2021** accompagnata da un documento di identità valido del dichiarante, anch'esso scansionato su file formato PDF/A o PDF.

I documenti elettronici trasmessi, dovranno essere nominati come segue:

- Cognome e nome – domanda
- Cognome e nome – documento identità
- Cognome e nome – curriculum
- Cognome e nome – autodichiarazione

L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura "**PROCEDURA COMPARATIVA PER CURRICULUM E COLLOQUIO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN COLLABORATORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COLLABORAZIONE VALUE – INTERREG ITALIA CROAZIA.**"; nel testo del messaggio dovrà essere scritto "partecipazione a procedura comparativa, nome e cognome".
La data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte della PEC dell'Ente, indirizzato alla casella PEC mittente.
La domanda redatta come sopra non necessita di firma autografa. **Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle PEC di soggetti diversi.**
Non possono essere utilizzati altri mezzi diversi per l'invio della domanda**, con l'eccezione della presentazione a mano della documentazione contenuta in un unico plico,** direttamente al protocollo dell'Ente in Porto Viro, P.zza Matteotti nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

5. Commissione di valutazione e comparazione.

Per la valutazione comparativa dei candidati ammessi sarà istituita una Commissione di valutazione e comparazione, nominata con successivo atto dal Presidente dell'Ente. La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito. Al termine della procedura comparativa, la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando il soggetto esterno prescelto, cui affidare l'incarico.

La Commissione di valutazione e comparazione procede all'esame dei *curricula* ed anche alla eventuale valutazione diretta attraverso un colloquio ai candidati. Può richiedere anche documentazione ad illustrazione di quanto dichiarato dal candidato.

La valutazione è effettuata dalla Commissione sulla base dei profili formativi e di specializzazione dei candidati e delle esperienze di lavoro e professionali da questi maturate, con stretto riferimento ai contenuti e alle caratteristiche di esecuzione del progetto o delle attività che formano l'oggetto da conferire.

6. Conferimento dell'incarico ai soggetti selezionati.

Gli incarichi individuali saranno conferiti dall'Ente tenuto conto dei risultati della valutazione comparativa e dei colloqui effettuati dalla Commissione.

7. Forma di contratto e compenso previsto

Al termine della procedura, con il collaboratore prescelto, sarà stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della **durata di 6 mesi**, per **n. 18 ore settimanali**, indicativamente **da gennaio 2022 a giugno 2022** (e comunque non superiore alla durata del progetto), non prorogabile né rinnovabile, per un compenso lordo previsto per ciascun collaboratore pari **ad euro 7.500,00** comprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi. Ai collaboratori verrà garantita la copertura delle spese di missione autorizzate per gli eventuali spostamenti richiesti dal progetto.
In caso di durata dell'incarico inferiore ai 6 mesi, il corrispettivo complessivo per la prestazione sarà ridotto proporzionalmente.
Il compenso dovuto sarà liquidato in rate mensili.
Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altre amministrazioni pubbliche soggette al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs.vo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. dovrà presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.
L'Ente, prima della stipula del contratto, si riserva la facoltà di verificare i dati dichiarati nella domanda di ammissione e nel curriculum inviato.
Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità di concretizzare i risultati della procedura comparativa, l'Ente può non procedere al conferimento dell'incarico.

8. Pubblicazione degli esiti della procedura.
Al termine della valutazione per procedura comparativa, i nominativi dei collaboratori selezionati saranno pubblicati sul sito web dell'Ente: il candidato prescelto, inoltre, riceverà una comunicazione scritta personale.

9. Curriculum vitae
La valutazione del *curriculum vitae* sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotto dai candidati. È necessario riportare nel curriculum le date precise (gg/mm/aaaa) di inizio e termine delle esperienze lavorative.

Si precisa altresì che, in allegato al *curriculum vitae*, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesti la veridicità delle dichiarazioni in esso contenute.

10. Criteri di valutazione dei titoli dichiarati nel curriculum

Ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico di collaboratore saranno valutati i titoli curriculari mediante assegnazione di punteggi, **fino ad un punteggio massimo complessivo di 45**, come di seguito specificato:

Titolo di studio – diploma di laurea (max 20 punti)	**Punti assegnati**
Voto di laurea: 110/110 e lode (o equivalenti)	20
Voto di laurea: da 105/110 a 110/110 (o equivalenti)	18
Voto di laurea: da 105/110 a 100/110 (o equivalenti)	16
Voto di laurea: inferiore a 100/110 (o equivalenti)	14

Esperienza professionale (max 15 punti)	**Punti assegnati (per anno)**	**Punti assegnati (per mese *)**
Esperienza lavorativa nel campo dei beni archeologici/culturali.	3	0,25

(*) Nell'attribuzione del punteggio il mese intero si intende per frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Altri titoli (max 5 punti)	**Punti assegnati**
Dottorato di ricerca universitario in materie culturali o linguistiche	3
Master o assegni di ricerca o corsi di specializzazione o formazione professionale con esame finale.	0,5 per ciascuno

Altri elementi di valutazione (max 5 punti)	**Punti assegnati**
Esperienza di animazione e gestione di incontri divulgativi nonché nella ideazione di materiale a carattere informativo (iniziative: organizzazione di incontri divulgativi, partecipazione ad eventi in qualità di facilitatore,	0,25 per iniziativa

pubblicazioni di carattere scientifico o divulgativo **, ecc.)	
Esperienza maturata in campo archeologico/culturale del territorio del Delta del Po	0,50
Conoscenza documentabile di un'altra lingua europea	1

(**) Il cognome e nome del candidato deve comparire tra gli autori o collaboratori della pubblicazione.

11. Colloquio

All'attività valutativa provvederà apposita commissione, nominata con separato atto, presieduta dal Responsabile del Procedimento/Responsabile del Progetto/delegato del Presidente e composta da due membri esperti di provata competenza, in relazione al profilo richiesto nel presente bando, scelti tra i dipendenti dell'Ente Parco, di altra Amministrazione o professionisti esterni.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il livello delle conoscenze tecniche e competenze professionali nell'ambito dell'incarico e dunque la preparazione sotto il profilo teorico, nonché applicativo/operativo.

Il colloquio verterà altresì sui profili motivazionali, la visione e interpretazione del ruolo, la capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti.

È facoltà della Commissione sottoporre tutti i richiedenti oppure un numero limitato (pari almeno a 10 più eventuali *ex aequo*), individuati sulla base dei punteggi conseguiti in sede di valutazione dei titoli, ad un colloquio, per la cui **valutazione la commissione avrà a disposizione 30 punti**.

Il colloquio servirà per accertare le conoscenze tecniche che caratterizzano il contenuto del progetto possedute dal candidato e valutare l'effettiva conoscenza della lingua italiana nel caso di candidati stranieri.

I colloqui si terranno presso la sede operativa dell'Ente Parco Piazza Matteotti, 1 Porto Viro nella data che verrà comunicata dall'Ente Parco ai recapiti segnalati nella domanda.

Il presente procedimento è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di collaborazione e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

È facoltà dell'Amministrazione, nei limiti temporali di efficacia del predetto contratto di lavoro, di stipulare un nuovo contratto con altro candidato partecipante, in caso di risoluzione dell'originario incarico, intervenuta per qualsiasi causa.

12. Trattamento dei dati personali.

I dati personali che i candidati sono chiamati a fornire, sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura pubblica, secondo quanto previsto dal D.Lgs.Vo n. 196 del 30/06/2003 e regolamento UE 2016/679.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle domande verrà raccolto, elaborato ed archiviato, anche tramite supporti informatici, e comunicato a tutto il personale dipendente dell'Ente coinvolto nel procedimento nonché ai membri della Commissione Esaminatrice.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati, compresi i dati sensibili, che saranno utilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il titolare dei dati è l'Ente Parco.

Il Responsabile del Procedimento è il **dott. Sergio Pozzato** – **Ufficio Amministrativo**.

INFORMAZIONI: per ogni informazione di carattere procedurale si chiede di contattare l'Ufficio Amministrativo dell'Ente Parco.

Tel. 0426/372202 - 0426/372261 – e-mail: info@parcodeltapo.org